



**ASSEMBLEA PERMANENTE
DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P. E C. DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA
SVOLTASI IL GIORNO 7 SETTEMBRE 2010
CON ALL'ODG: MASTERPLAN "PIAZZA D'ARMI"**

L'Assemblea ritiene di non condividere il Masterplan elaborato dal Servizio Ripianificazione del Comune dell'Aquila in quanto non concertato con la cittadinanza e con le professionalità del territorio.

Il Masterplan non configura un'identità del luogo ma è un mix di funzioni difficilmente compatibili tra loro: attività sportive nuove, teatro (proposta dell'Arch. Cucinella), spazi verdi e parcheggi, chioschi, aree gioco, chiesa (?) ecc.

Il Masterplan è privo della necessaria capacità di tenere in gioco la complessità degli interventi.

Piazza d'Armi costituisce l'ultima occasione per l'Aquila di riqualificazione di un'area posta all'ingresso della città in un contesto territoriale oramai del tutto stravolto.

Piazza d'Armi per posizione, dimensione e ruolo di ultima grande area libera tra città ed hinterland merita una discussione seria e ampia.

Il Masterplan non tiene in alcun conto il Concorso Nazionale di Idee organizzato dall'Ordine nel 2007 (La Porta della Città) e che ha visto la partecipazione di oltre 40 gruppi italiani.

L'UIA (Unione Internazionale Architetti) ha deliberato, nell'ultima riunione di Tokio, un concorso internazionale di architettura su L'Aquila; questa potrebbe essere un'occasione da non perdere focalizzando il tema del Concorso proprio sull'area di Piazza d'Armi.

Nel contempo l'Assemblea ha preso atto di un altro Masterplan elaborato dall'Assessorato all'Ambiente del Comune dell'Aquila di riqualificazione dell'area "Parco del Sole".

Anche per questo Masterplan valgono le considerazioni di cui sopra con l'aggravante che il progetto tecnico è a firma di un gruppo di geometri, mentre quello naturalistico a firma di perito agrario.

L'Assemblea delibera di inviare il presente verbale all'Assessore all'Urbanistica ed all'Assessore all'Ambiente del Comune dell'Aquila, nonché agli organi di stampa.

Il Presidente: Arch. Gianlorenzo Conti